



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 6 ANNO 9

GIUGNO 2006

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI Fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

I LAVORI IN AZIENDA

Pomodoro

Facilmente, luglio sarà come sempre un mese difficile: anche quest'anno le piante di pomodoro sono ben cariche di frutti e un certo ritardo delle colture causerà una concentrazione della produzione nazionale.

È risaputo che il commercio è sempre più esigente; il coltivatore deve per forza di cose impegnarsi a consegnare frutti di ottima qualità. Per raggiungere lo scopo è indispensabile che le colture siano ben curate e seguite.

Potature, sfogliature, irrigazioni e interventi antiparassitari devono essere fatti regolarmente anche durante il periodo di raccolta.

Quindi:

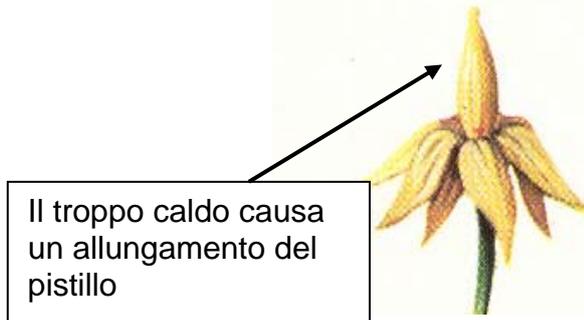
Sfemminellare e sfogliare per tempo; la luce deve penetrare bene all'interno delle

piante e raggiungere i grappoli.

- Grappoli troppo all'ombra (in modo particolare quelli in basso) colorano male e presentano macchie immature (Blotchy ripening). Con clima molto caldo, è tuttavia preferibile limitare la sfogliatura, in modo particolare se i tunnel o le serre non sono stati ombreggiati! Una grande massa fogliare mantiene un ambiente più fresco in seguito alla traspirazione più elevata. Con temperature troppo alte all'interno dei locali di coltura si ottiene una maturazione forzata dei frutti, che rimangono quindi insufficientemente sodi (frutti molli!). Quando le temperature sono troppo elevate, il polline rimane sovente sterile e i fiori dei grappoli

superiori tendono ad abortire.

- È inoltre possibile una deformazione vera e propria del fiore che rende impossibile la fecondazione.



- **Lasciare almeno 16 foglie;** nei periodi caldi, per aumentare la massa fogliare, è possibile cimare le femmine dopo la prima foglia. Sfogliare gradatamente; non togliere più di 4-5 foglie per volta per evitare shock alle piante.
- **Legare regolarmente le piante** ai sostegni (corde); nei tunnel di 3 metri prolungare le bacchette per evitare che i frutti rimangano in pieno sole (problemi di microfessure circolari e di malcolorazione). Eseguire eventualmente una cimatura; è però importante attendere l'inizio della maturazione dei primi grappoli e eseguire il lavoro con un clima non troppo caldo.

- Dove previsto, **abbassare le piante** per tempo con rocchetto o ganci, sempre per evitare l'inconveniente dei frutti in pieno sole e per eseguire il lavoro più rapidamente.

Garantire alle colture acqua a sufficienza. Non bisogna dimenticare che, in una giornata estiva calda, un fusto di pomodoro "beve" fino a 2.5 litri di acqua! Nelle colture irrigate convenzionalmente, irrigare preferibilmente di mattina.

- **Bagnare le piante** (aspirazione) per 2-3 minuti nei momenti più caldi (verso mezzogiorno). Con questa operazione si permette alle piante di vegetare correttamente. Quando le temperature sono elevate (e il grado di umidità è basso), le aperture presenti sulle foglie (stomi) si chiudono. Le radici non possono più prelevare acqua e nutrimento dal terreno con conseguenze negative sulla qualità dei frutti (colletti gialli). **Il timore di eventuali malattie è assolutamente fuori luogo! Le piante sono asciutte in breve tempo!**

- **Gli interventi sono indispensabili sulle varietà perette; permettono infatti di ridurre in modo massiccio la percentuale di frutti con la necrosi apicale (culo nero). Contro la necrosi apicale non servono né maggiorati apporti di acqua a livello radicale, né apporti supplementari di calcio! Si deve unicamente aumentare l'umidità relativa dell'aria!**



Culo nero su pomodoro peretto

- **Proteggere le piante** da malattie e parassiti con interventi adeguati facendo uso di prodotti con un breve termine di attesa (vedi capitolo seguente).

- **Ombreggiare** le colture. L'operazione permette una riduzione delle temperature all'interno dei tunnel con conseguenze positive sulla qualità del prodotto e sulla proliferazione dei parassiti animali (in modo particolare acari, afidi e tripidi). Un ombreggiamento dei locali di coltura dovrebbe essere fatto a partire dal momento in cui le temperature diurne all'interno dei locali di coltura superano regolarmente i 27°C. La misura permette sia la riduzione della temperatura della parte del vegetale esposta direttamente alla luce solare, sia di quella dell'ambiente. Di conseguenza sarà ridotto anche il deficit di saturazione dell'aria, fatto che permette una migliore respirazione delle piante coltivate. Un ombreggiamento dell'ordine del 20% tramite aspersione delle plastiche o dei vetri, permette di diminuire in media la temperatura ambientale di circa 1,5 °C, e di 2-4° quella del vegetale.

I PROBLEMI FITOSANITARI DI ATTUALITÀ SUL POMODORO

Peronospora: le condizioni climatiche avute finora sono state sfavorevoli al fungo responsabile della principale malattia fungine a che attacca il pomodoro. Finora, salvo i casi segnalati a inizio stagione, la peronospora si è presentata in una sola coltura, insufficientemente arieggiata (persistenza di umidità durante la notte).

La situazione potrebbe però mutare in caso di periodi caratterizzati da frequenti temporali oppure da alcuni giorni di pioggia. La protezione contro la malattia deve quindi essere regolarmente applicata.

Operare con prodotti rame+folpet (**Cuprosan UDG**, **Vinipur**, **Folcupan**, **Perolan super**), **Forum+rame** oppure fare uso del prodotto **Verita** (Omya), omologato da quest'anno su pomodoro e cetriolo. Proteggere le varietà a grappolo con **Verita**, così da non sporcare i frutti.

Se si dovesse riscontrare la malattia, intervenire con **Verita** (+ rame), **Ridomil Vino** (+ rame) o ev. con **Cyrano**.

Cladosporium: Sono stati identificate alcune macchie della malattia sulle varietà non resistenti (Petula, Oskar, Durinta, Cherry belle), e le infestazioni si estenderanno in caso di temperature elevate e un alto grado di umidità notturna. Nelle colture nelle quali la malattia è presente, interventi regolari con **Carbendazim o Derosal** sono indispensabili.

Cancro batterico: Il periodo caldo di giugno ha leggermente attenuato le conseguenze della malattia batterica. Nelle superfici dove la malattia è presente, rispettare le indicazioni pubblicate sul bollettino del mese scorso.

Oidio

La situazione è stabile, ma il problema si ripresenterà probabilmente dopo il 20-25 luglio, momento in cui le ore di luce cominceranno a diminuire in modo sensibile. Dove era presente la malattia prevedere interventi con Topas Vino, Lemnor, Slick, Sisthane viti;

Stroby, Flint; Funginex (termine di attesa di **3 giorni**).

Acaro giallo

Quest'anno sono già numerosi i focolai scoperti nei tunnel e nelle serre ticinesi. Di regola l'attacco inizia sulle foglie vicino alla base delle piante. La prima manifestazione è l'apparizione di macchie gialle intenso che provocano rapidamente il disseccamento delle foglie e addirittura della pianta intera. Gli acari sono visibili con una lente sulla pagina inferiore. Intervenire immediatamente alle prime avvisaglie con un acaricida (p. es. Vertimec, ev. Neoron o Trevi). Limitarsi eventualmente alle sole zone colpite.

Acariosi bronzea

Per il momento non sono da segnalare focolai ben visibili. L'esperienza insegna, che l'acaro si svilupperà a partire da inizio luglio, in modo particolare nelle colture dove regna costantemente un basso grado igrometrico.

Di regola l'attacco iniziale concerne piante isolate.

La presenza dell'acaro è facilmente determinabile: le piante (fusto, piccioli delle foglie, foglie, frutti) assumono una colorazione bruno-rossiccia (ruggi-

nosa) e deperiscono rapidamente. Gli acari sono ben visi-

bili unicamente con una lente binoculare.

Intervenire immediatamente con **Vertimec** o **Neoron** in modo localizzato sulle piante colpite. Se gli attacchi vengono presi sin dall'inizio, di regola non è necessario il trattamento dell'intera coltura.

Afidi

L'annata è particolarmente favorevole alla proliferazione dei pidocchi, presenti in numerose colture sia del Piano di Magadino, sia del Mendrisiotto.

Per controllare le popolazioni, aggiungere un aficida specifico alle poltiglie di trattamento. Prodotti autorizzati sul pomodoro:

Pirimor, allo 0.05%

Plenum, allo 0.05%

Questi due prodotti sono ben sopportati dai bombi.

Nelle colture senza bombi è possibile l'impiego dei piretroidi di sintesi (**Karate, Decis**). Per il momento, malgrado l'ottima efficacia, in Svizzera **Gazelle e Actara** non sono autorizzati su pomodoro.

LE SEMINE E I TRAPIANTI DI LUGLIO

Zucchine

La zuccina dovrebbe essere seminata in vivaio o direttamente in campo entro il 15 luglio. Semine più tardive sono a rischio, in quanto con un autunno freddo, la produzione sarebbe solo modesta.

In seguito alla situazione di calura, quest'anno il problema delle virosi potrebbe essere di nuovo importante. In alcuni campi di coltura primaverile sono presenti piante malate; il rischio è quindi ancora maggiorato. Per operare quindi con una certa sicurezza, per la coltura estivo/autunnale, l'impiego di varietà resistenti è indispensabile.

Lista varietale per l'autunno:

**Alice F₁, Primula F₁,
Mikonos F₁, Quine F₁.**

Mikonos è la varietà che si è dimostrata maggiormente tollerante alle virosi.

Tutte le varietà indicate salvo Alice, denotano una buona tolleranza all'oidio.

Per quanto concerne la peronospora, malattia che ha fatto la sua apparizione in Ticino nel 2004, non sono per il momento conosciute varietà resistenti.

Scarola

La semina è possibile fino al 20 luglio.

Varietà interessanti:

Maral, Malan, Excel, Kalinka.

Fagiolini nani

Semina possibile fino al 20 luglio in campo aperto, e fino ad inizio agosto nei tunnel.

Varietà: Vilbel

Finocchio

A inizio luglio seminare in vivaio (o ordinare le piantine) le varietà ibride (**Amigo, Orion, Rondo**).

Per la semina diretta (fino a metà luglio) usare varietà non ibride (p. es. **Selma**).

Cicoria bianca di Milano

L'unica varietà veramente valida rimane **Uranus**. **Ultimo termine per la semina: 15 luglio.**

Cavolo rapa (tunnel freddo)

Il cavolo rapa per il tunnel freddo deve essere seminato entro la prima settimana di agosto. Prevedere l'ordinazione delle piantine per tempo!

L'AGRICOLTURA NON È L'ALLIEVO INDISCIPLINATO (Da Der Gemüsebau-Le maraîcher 3/2006)

Il SECO il 20 aprile u. s. ha pubblicato il suo rapporto sull'applicazione delle misure di accompagnamento alla libera circolazione delle persone per il periodo 2005. La libera circolazione non ha avuto gli effetti devastanti preventivati dai politici estremisti. L'immigrazione si è costantemente ridotta, passando dal 3.6% nel 2002 al 2.8% nel 2005. Considerando tutti i settori dell'economia, le infrazioni registrate rappresentano il 6.7% delle aziende controllate. In agricoltura il tasso è invece solo del 4.8%.

Intensificazione dei controlli

L'estensione controllata della libera circolazione delle persone ai nuovi stati dell'Unione Europea con il rinforzo delle misure di accompagnamento e il dumping salariale è in vigore dal 1° aprile 2006. Cosa bisogna aspettarsi? I controlli sono stati intensificati. Per noi la grande incognita risiede nello zelo di cui faranno prova i membri delle commissioni tripartite.

Poche infrazioni

No, l'agricoltura non dispone del potenziale di pericolosità che certi sindacati vogliono attribuirle. Su 354 controlli effettuati in agricoltura, 17 aziende erano in infrazione. Nel nostro settore non dobbiamo farci dei problemi. Manteniamo tuttavia un occhio vigile su quanto il parlamento ha intenzione di fare in relazione al lavoro nero.

Prendere posizione

L'entrata in vigore dell'ordinanza sul lavoro nero prevista per il 1° luglio prossimo deve essere presa sul serio.

Ciò che dispiace è l'assenza di distinzione fra un datore di lavoro che regolarmente fa ricorso a lavoratori in nero e colui che lo fa solo in via eccezionale per effettiva necessità: se il pomodoro deve essere raccolto non può aspettare! L'Ordinanza attualmente in consultazione sarà oggetto di una presa di posizione appoggiata dall'Unione svizzera dei produttori di verdura.



GIORNATA INFORMATIVA POMODORO-CETRIOLO

27 luglio 2006

Centre des Fougères, CH-1964 Conthey

Data: giovedì 27 luglio dalle 13.30 alle 16.30.

Luogo: Centre des Fougères Agroscope Changins-Wädenswil ACW

Pubblico: La giornata è rivolta agli orticoltori-serristi, ai consulenti tecnici e ai rappresentanti delle ditte sementiere.

Organizzazione: Agroscope Changins-Wädenswil (ACW).

Informazioni: André Granges (andre.granges@acw.admin.ch).

iscrizioni: 027 345 35 30 (diretto) 027 345 35 11 (centrale).

Programma della giornata

1. Relazioni in sala

- Nuove metodologie nella lotta contro le malattie del suolo (V. Michel).
- Il punto alla situazione sulle virosi sui pomodori e cetrioli (M.-E. Ramel).
- La cimice *Nezara* sulle colture di serra in Svizzera (S. Fischer).
- Prova con stimolanti su pomodoro (R. Theiler).
- Influsso della riduzione della temperatura sulla resa e la qualità del pomodoro e del cetriolo in serra (A. Granges).

2. Visita delle prove in corso e degustazione

Visita delle prove comparative delle varietà moderne di pomodoro a grappolo e di cetriolo olandese con differenti varianti di riscaldamento e degustazione di nuove varietà di pomodori.

3. Discussione